



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

DETERMINAZIONE N. 372 DEL 06-06-2013

Oggetto : determinazione fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - ART. 15 CCNL 01/04/1999 – Riduzione ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2010 – Integrazione e certificazione fondo anno 2012 e quantificazione e certificazione anno 2013 .

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO :

- Che presso ciascun Ente , a decorrere dal 01/01/1999 , veniva Istituito il Fondo per le risorse decentrate così come stabilito dall'art. 15 CCNL 01/04/1999.
- Che Con delibera Presidenziale . n.19 del 08/10/1999 ratificata del delibera del C:D:A: 2246 del 13/10/1999 il suddetto fondo secondo i parametri imposti dal CCNL del 01/04/1999 fu quantizzato in € 80.778,51
- Che con successivo atto deliberativo n. 2248 del 13/10/199 il C.D.A. integrò il suddetto fondo per un valore pari ad € 61.974,83
- Che con delibera del C.D.A.n. 3888 del 30/11/2001 il fondo per le risorse decentrate fu ulteriormente integrato ai sensi del comma 1 lettera J del CCNL 01/04/1999 per un importo pari ad e 7.782,80 incremento che a far data dal 01/01/2001 stabilizzava il fondo quantizzandolo complessivamente in € 150.563,13
- Che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4482 del 01/12/2003 le risorse di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 sono state nuovamente incrementate per un importo pari ad €. 47.588,30 rideterminando il fondo a complessivi €. 198.124,44
- Che con Delibera del C.D.A. n. 4519 del 20/02/2004 è stato recepito il CCNL del 22/01/2004 che incrementava il fondo per le risorse decentrate per un importo complessivo pari ad € 17.900,26 e che a valere per l'anno per l'anno 2004 rideterminava il fondo in € 226.826,00.
- che a valere per l'anno 2008 veniva determinato complessivamente in € 243.331,45
- che successivamente per l'anno 2009 con determina dirigenziale n. 685 del 19/11/2008 il suddetto fondo viene rideterminato in € 264.277,00
- che per l'anno 2010 il fondo per le risorse decentrate era stato calcolato in € 274.426,00

CONSIDERATO:

- che, il D.L. n. 78/2010 all'art. 9 convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010 ha stabilito che gli Enti relativamente all'ammontare delle risorse decentrate per gli anni 2011 / 2013 non possono incrementarle e che devono essere automaticamente e proporzionalmente diminuite in relazione al collocamento a riposo dei dipendenti ;
- che per l'anno 2011 , applicando la sola norma legislativa sopra citata il fondo per la contrattazione decentrata è stato decurtato, nella parte stabile di € 4.189,70 certificandolo in € 270.236,30
- che per l'anno 2012 il suddetto fondo , così come comunicato con nota n. 3085 del 28/06/2012 dell'Amministrazione alle OO.SS. Provinciali e alla RR.SS.UU. , è stato erroneamente quantizzato in quanto è stato solo decurtato nella parte stabile , così come stabilito dal D.L. n. 78/2010 all'art. 9, certificando in € 261.588,77



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

ACQUISITO il parere 499- 15b1 dell'ARAN circa la riquantificazione dell'ammontare del Fondo delle risorse decentrate la cui responsabilità è affidata ai singoli Enti che vi devono provvedere con correttezza e buona fede,

CONSIDERATO altresì:

- che risulta necessario, con correttezza e buona fede, correggere l'ammontare del fondo , che per l'anno 2012 deve essere dapprima incrementato così come sancito dal comma 2 - art.4 del CCNLL 5/10/2001 di € 6.952,92 (RIA dipendenti cessati dal 01/01/2012) e successivamente decurtato di € 8.870,04 per un complessivo ammontare pari ad e **268.319,18** (somma che viene certificata con la presente determinazione)
- che per l'anno 2013 , l'ammontare del fondo, parte stabile, per la contrattazione decentrata, come da relazione allegata , è stato ulteriormente aumentato per la collocazione a riposo di un dipendente così come previsto dal comma 2 art. 4 del CCNLL DEL 05/10/2001 e successivamente decurtato ai sensi del D.L. 78/2010 art. 9 certificandolo in € **268.025,52**

RICHIAMATA la propria competenza;

DETERMINA

- Per l'anno 2012 rettificare l'ammontare del Fondo per le risorse decentrate art. 31 comma 1 CCNL 22/01/2004 che risulta essere certificato in € **268.319,18**
- Per l'anno 2013 quantizzare l'ammontare del Fondo per le risorse decentrate art. 31 comma 1 CCNL 22/01/2004 che risulta certificato in € **268.025,52** nella parte stabile, e nella parte variabile risulta certificato così come di seguito :
 1. € 10.742,35 in quella variabile derivante dai residui fondo parte stabile anno 2012),
 2. € 10.000,00 (art. 17 lettera K CCNL RR.AA.LL. 31/3/99 – Compensi legali)
 3. € 93.923,86 (art. 17 lettera K CCNL RR.AA.LL. 31/3/99 – Compensi progettazione tecnica)per un totale complessivo pari ad € **382.691,73**.
- Trasmettere la presente al Settore Contabile per l'impegno della somma sopra citata per l'anno 2013 sul capitolo di bilancio n. 6.1.02.10 art. 8 – bilancio di previsione anno 2013 - avente ad oggetto fondo risorse decentrate ctg. A/D
- Con la presente annullare gli effetti della determinazione n. 14 del 09/01/2013 che per i motivi sopra riportati .

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. El Poti)



**ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

Prot. n. 667

Caserta 21/03/2013

AL DIRETTORE GENERALE

S E D E

Oggetto : Quantificazione Fondo anno 2013 art. 15 CCNL 01/04/1999 – Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Nella determinazione del fondo art. 15 CCNL 01/04/1999 - Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – occorre tener conto dei seguenti riferimenti normativi e contrattuali : CCNL 01/04/1999, CCNL 22/01/2004 , CCNL 09/05/2006, CCNL 11/04/2008 CCNL 31/07/2009, le leggi finanziarie che si sono susseguite dal 2005 fino a tutto il 2009 e per ultimo il D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010.

Nella costituzione del fondo anno 2013 si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/10 convertito nella Legge 30/07/2010 n. 122, nonché della circolare n. 12 del 15/04/2011 emanata dal ministero dell'Economie e delle finanze dipartimento della Ragioneria dello Stato e che ha fornito nel merito specifiche disposizioni in merito.

In particolare il punto 1 della predetta circolare precisa che per trattamento economico complessivo di cui al comma 1 va considerato sia il trattamento tabellare (comprensivo di tredicesima , IIS ove prevista , Ria ove spettante), sia il trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo e che si tratta, dunque, di limite individuale .

Per quanto riguarda , invece, le componenti variabili del trattamento accessorio al comma 2 bis viene previsto un limite per ciascuno degli anni 2011-2013 che non incide sui trattamenti individuali dei singoli dipendente, bensì sull'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio.

Il punto 3 della circolare n. 12 , inoltre stabilisce che per il periodo 2011- 2013 l'ammontare del fondo non può essere incrementato e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A tale proposito si precisa che:

- Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinata sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento.
- Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo .
- Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa deve essere operata per ciascuno degli anni 2011 -2012 -2013 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la semisomma o media aritmetica dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

- La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo

L'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto Collettivo Integrativo, ovvero, con riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte.

Il procedimento prefigurato dalla circolare è, pertanto, così articolato:

1. Costituzione del fondo risorse decentrate ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti al 31/12/2010
2. comparazione tra l'importo del fondo così costituito e l'importo del fondo relativo all'anno 2011 e 2012 e 2013 ed eventuale riconduzione a limite economico massimo che per ciascun ente rimane quello del 31/12/2010
3. eventuale riduzione sulla base del meccanismo sopra indicato.

Numero dipendenti al 01/01/2012	62.50	
Numero dipendenti al 31/12/2012	61.50	
Media 2013	62.00	
Numero dipendenti al 01/01/2013	60,50	
Numero dipendenti al 31/12/2012	60.50	
Media 2013	60,50	
Differenza in decremento	anno 2013	-1.50

Da quanto sopra affermato si comprende che si è verificata una contrazione di personale che tra le altre indennità da acquisire nella parte stabile del fondo, che nel solo di specie interessa i due dipendenti che hanno lasciato il lavoro e che fruivano di una retribuzione individuale di anzianità rispettivamente di € 3.556,28 (dip. Vinciguerra Andrea) e di € 2.964,26 (dip. Roberti Antonio)

Si deve dunque procedere alla quantificazione della parte del fondo per le risorse decentrate da decurtare sulla base del decremento riscontrato nel periodo 2012-2013, dapprima incrementando il fondo nella parte stabile ai sensi del comma 2 dell'art. 4 CCNNLL 5/10/2001 e procede poi alla decurtazione stabilita dall'art. 9 del D.L. 78/2010

Di seguito si quantifica l'ammontare del fondo per la contrattazione integrativa con scheda che si allega alla presente relazione per formarne parte integrante e sostanziale e che al 31/12/2013 risulta essere complessivamente pari ad € 265.134,76 (parte stabile) e € 10.742,35 parte variabile reperita dai residui della parte stabile del fondo anno 2012.

Alla luce di quanto previsto dalla circolare n. 12 del 15/04/2011 a cura del MEF si procede dunque per l'anno 2013 a quantizzare in via preventiva il fondo alla data del 01/01/2013 nella parte fissa

Tanto premesso si quantifica il fondo che nella stabile al 31/12/ 2012 risulta essere pari di € 268.319,18 e si procede come di seguito indicato:



ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Dipendenti in servizio (presumibilmente) al 31/12/2013	60,50
Ammontare parte stabile fondo al 31/12/2012	€ 268.319,18
Incremento art. 4 comma 2 CCNNLL 5/10/01€ 6.520,54
Media pro-capite fondo	€ 4.542,80
Decremento media dipendenti anno 2011/2012	unità 1,50
Calcolo diminuzione fondo (4.542,80 x1.50) =	<u>€ 6.814,20</u>

Da quanto sopra esposto il fondo per le risorse decentrate al 01/01/2013 , in modo molto schematico , risulta essere il seguente:

QUANTIFICAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Parte stabile ANNO 2012	€ 268.319,18
Risorse in aumento comma 2 art. 4 CCNNLL 2001	6.520,54
Riduzione art. 9 D.L. 78/2010 (271.875,46/60,50*1.50)	-€ 6.814,20
PARTE STABILE FONDO ANNO 2013	€ 268.025,52
Parte variabile (residui anno 2012)=	€ 10.742,35
TOTALE FONDO	€ 278.767,87

Di seguito si specificano le somme che nell'anno 2013 risultano essere impegnate da norme contrattuali che non prevedono discrezionalità o approvazione da contrattazione decentrata :

FONDO DI CUI ALL'ART. 15 CCNNLL 01/04/1999 QUANTIZZATO AL 01/01/2013

SOMMA AL 01/01/2013 FONDO PARTE VARIABILE		€ 10.742,35
RESIDUI FONDO PARTE STABILE ANNO 2012		
SOMMA AL 01/01/2013 FONDO PARTE VARIABILE		€ 93.932,86
ART. 17 COMMA 2 LETT. K (ex art. 92 D.Lgs 163/2006)		
SOMMA AL 01/01/2013 FONDO PARTE VARIABILE		€ 10.000,00
ART. 17 COMMA 2 LETT. K (avvocatura)		
CONTRATTI	DESCRIZINE ISTITUTI	IMPORTO
	CONTRATTUALI	
SOMMA AL 01/01/2013 FONDO PARTE STABILE		€ 268.025,52
CCNNLL 01/04/1999	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 85.132,92
	art. 17 COMMA 2 LETT. B	
CCNNLL 22/01/2004	INDENNITA' DI COMPARTO	€ 29.432,61
	ART- 33 comma B e C	
CCNNLL 01/04/1999	POSIZIONI ORGANIZZATIVE (Da contrattare
	ART. 17 COMMA 2 LETT. C)	



**ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

CCNNLL 01/04/1999	RETRIBUZIONE DI RISULTATO - POSIZIONI ORGANIZZATIVE (ART. 17 COMMA 2 LETT. C)	<i>Da contrattare</i>
CCNNLL 22/01/2004	ALTE PROFESSIONALITA' art. 10	€ 2.712,16
CCNNLL 01/04/1999	IND. RISCHIO DISAGIO E MANEGGIO VALORI ART. 17 COMMA 2 LETT. D) - E)	<i>Da contrattare</i>
CCNNLL 01/04/1999	IND. DI RESPONSABILITA' ART. 17 COMMA 2 LETT. f)	<i>Da contrattare</i>

La Responsabile Ufficio Paghe

(Rossana Cice)